

Sull'onere del Professionista di procedere a tassare la notula anche in caso di accettazione da parte del committente di un conferimento di incarico con espressa indicazione del compenso

Oggetto del quesito e della questione trattati nell'incontro: Il Professionista aveva svolto un incarico professionale in favore di un cliente che tuttavia, dopo aver adempiuto parzialmente, non aveva saldato la prestazione e chiedeva quindi se doveva far tassare la notula oppure poteva agire direttamente per il recupero del credito.

Si precisa che nel caso di specie il Professionista aveva fatto firmare al cliente un conferimento di incarico in cui era indicato il compenso calcolato sulla base di tariffe predeterminate.

Risposta al quesito

Nei casi in cui il Professionista fa firmare al committente un conferimento di incarico nel quale è precisato il costo della prestazione professionale non è tenuto a far tassare la notula dall'Ordine in quanto la propria pretesa nei confronti del committente si fonda sul contratto firmato.

Nel caso di specie, quindi il Professionista può attivare direttamente la procedura di recupero del credito senza necessità di far tassare preventivamente la notula giacché non vi è stata alcuna contestazione né sullo svolgimento dei lavori né sull'entità del compenso che è predeterminato e accettato dal cliente.

CONCLUSIONI: in ipotesi in cui il Professionista ha fatto previamente sottoscrivere al committente un conferimento di incarico (o semplicemente un preventivo sottoscritto per accettazione) recante l'ammontare del proprio onorario può avviare direttamente la procedura di recupero del credito senza essere obbligato a far tassare la notula dall'Ordine.